

Processo di Sviluppo

- ✓ Requisiti del cliente
- ✓ Analisi del Dominio
- ✓ Analisi dei Rischi (Parziale)
- ✓ Analisi dei Requisiti
- ✓ Casi d'uso
- ✓ Scenari
- ✓ Diagramma statico delle classi
- Design

Ingegneria del Software L-A

E1.43

Design

- La fase di design prevede la specifica completa del sistema
- Si deve tenere conto delle tecnologie utilizzate
 - Framework e Linguaggio di programmazione
 - Nel nostro caso .Net e C#
 - Tipo di Applicazione:
 - *Standalone*
 - *Web*
 - ...
 - Strategie di persistenza
 - Database relazionale
 - Xml
 - Serializzazione binaria
 - ...

Ingegneria del Software L-A

E1.44

Design – Da Fare...

Rendere il diagramma di analisi “implementabile”

- Aggiungere le classi collezione
- Aggiungere le operazioni necessarie
- Reificare associazioni (in attributi) e classi associazione (in classi)

Per le classi collezione, generalmente si sottintendono le operazioni Add, Remove, Clear, una o più proprietà Indexer, Enumeratori, ecc.. È bene che altre operazioni “non ovvie” siano elencate.

Ingegneria del Software L-A

E1.45

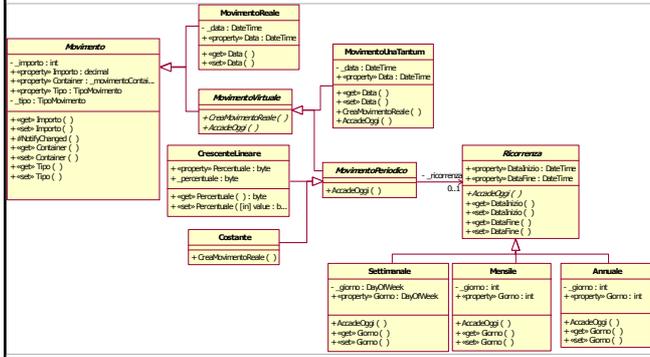
Design – Movimenti₁

- In generale: dettagliati metodi e proprietà
- Specificati due tipi di movimenti periodici (*CrescenteLineare*, *Costante*)
- Da notare: l'implementazione della ricorrenza nei movimenti virtuali periodici

Ingegneria del Software L-A

E1.46

Design – Movimenti₂



Ingegneria del Software L-A

E1.47

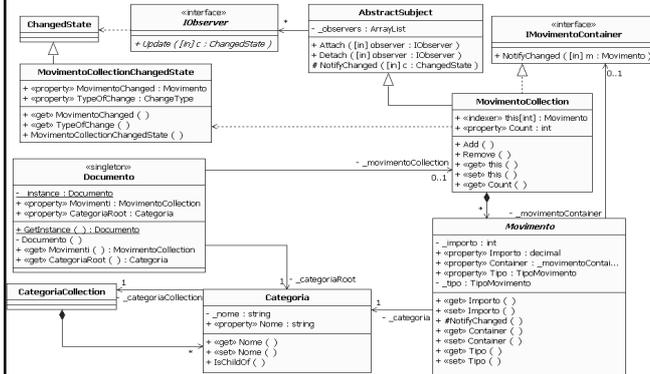
Movimenti & Categorie₁

- ▶ Per una questione pratica sarebbe bene che fossero facilmente raggiungibili → tipicamente si realizza un *singleton* (Documento) contenente i dati “interessanti”
- ▶ Nel caso specifico, il Documento contiene la collezione di tutti i Movimenti e la Categoria radice dell’albero delle categorie
 - Altro?
- ▶ Poiché è necessario che le selezioni si aggiornino automaticamente, occorre che queste siano notificate di ogni cambiamento → pattern *observer!*

Ingegneria del Software L-A

E1.48

Movimenti & Categorie₂



Ingegneria del Software L-A

E1.49

Movimenti & Categorie₃

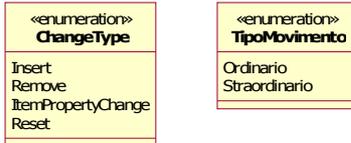
- ▶ Pattern Observer, in generale: **AbstractSubject** (l’osservato), **IObserver** (l’osservatore), **ChangeState** (il cambiamento avvenuto)
 - La collezione dei movimenti (**MovimentiCollection**) deriva da **AbstractSubject**
 - Chi vuole osservare implementa **IObserver**
 - Un contratto osservatore-osservato può prevedere la costruzione di una classe derivata da **ChangeState**
- ▶ **MovimentoCollectionChangeState** dà un’indicazione di come sia cambiata la collezione dei movimenti
- ▶ Ovviamente chi si registra per osservare DEVE sapere cosa sta osservando
- ▶ Da notare: il **Movimento** contiene un riferimento alla relativa **Categoria** e NON la **Categoria** contiene una collezione di movimenti!
 - Perché!?

Ingegneria del Software L-A

E1.50

Gli enumerativi...

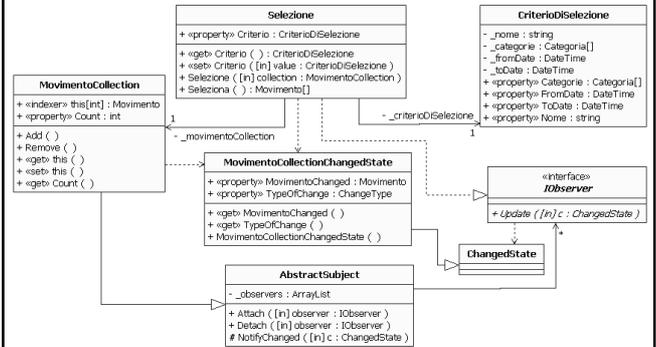
► Non stavano (in termini di spazio) negli altri diagrammi...



Ingegneria del Software L-A

E1.51

Design – Selezioni

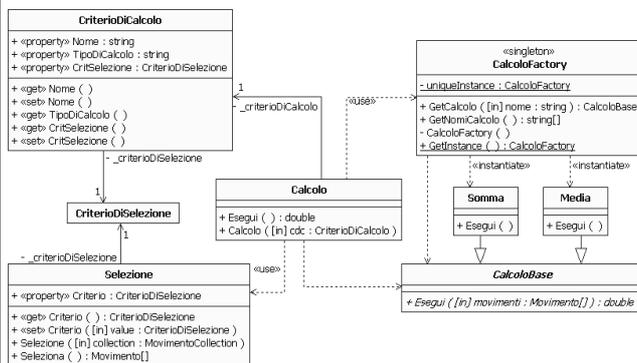


Nota: tutte le proprietà di **CriterioDiSelezione** sono get, set

Ingegneria del Software L-A

E1.52

Design – Calcoli₁



Ingegneria del Software L-A

E1.53

Design – Calcoli₂

- Pattern: Factory (adattato) + Strategy (= Flyweight?), Singleton
- Factory: si occupa della creazione delle strategie di calcolo
- Strategy: fornisce un'interfaccia comune alle strategie di calcolo in modo che possano essere intercambiabili
→ il principio di sostituibilità di Liskov è fondamentale!

► Funzionamento:

1. Creare un'istanza di **Calcolo** specificando il **CriterioDiCalcolo**
2. Il metodo di esecuzione del calcolo **Calcolo**:
 1. Crea (e memorizza) una **Selezione** basata sul **CriterioDiSelezione** contenuta nel **CriterioDiCalcolo**
 2. Esegue la **Selezione**
 3. Ottiene dalla **CalcoloFactory** il **CalcoloBase** specifico (il nome è contenuto nel **CriterioDiCalcolo**)
 4. Esegue il calcolo passando il risultato della selezione e restituisce il risultato del calcolo

Ingegneria del Software L-A

E1.54

Design – Factory?

In .Net varie possibilità per costruire una “semplice” factory:

1. La factory conosce le classi concrete da creare e contiene le informazioni di associazione fra nome comune e classi di cui creare le istanze (*switch...case*)
 - Vantaggio: semplicità
 - Svantaggio: factory cablata → aggiungere una nuova classe da costruire significa cambiare la factory → la factory ha una dipendenza verso le classi da creare

Ingegneria del Software L-A

E1.55

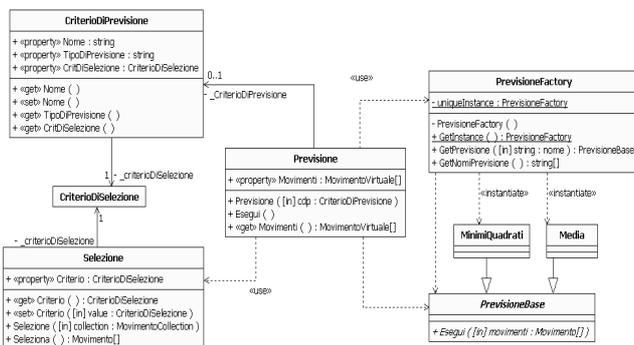
Design – Factory?

2. Nel costruttore statico della Factory o nella sezione di inizializzazione dell'applicazione (da file di configurazione?) è contenuto il codice per registrare le classi di cui creare istanze presso la factory; possibili due declinazioni:
 - a. Si registrano “Creatori di Istanze” → Pattern Abstract Factory
 - Svantaggio: molte classi in gioco
 - b. Si registrano i tipi di cui creare le istanze
 - Occorre conoscere la *reflection*...
3. Le classi di cui creare istanze vengono marcate con un apposito attributo; la factory, all'attivazione dell'applicazione, cerca tutte le classi che derivano da Calcolatore e che possiedono l'attributo
 - Vantaggio: meravigliosamente generale
 - Svantaggio: occorre conoscere la *reflection*...

Ingegneria del Software L-A

E1.56

Design – Previsioni₁



Ingegneria del Software L-A

E1.57

Design – Previsioni₂

- Forti analogie con il “problema” dei Calcoli
- Si ha ancora a che fare con Factory e Strategy
- ...niente di nuovo...

Ingegneria del Software L-A

E1.58

Analisi Dinamica

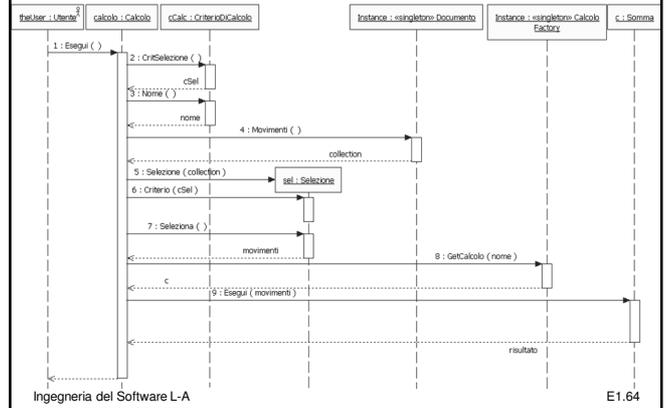
- Mostra come si evolve il sistema nel tempo
- Fornisce un'idea (solo un'idea...) di come il sistema potrà funzionare
- Ad ogni scenario di funzionamento può essere fatto corrispondere un diagramma di sequenza
- L'Analisi Dinamica consente di individuare altre operazioni e classi non precedentemente evidenziate

Ingegneria del Software L-A

E1.63

Diagramma di Sequenza

Esecuzione di un Calcolo



Ingegneria del Software L-A

E1.64

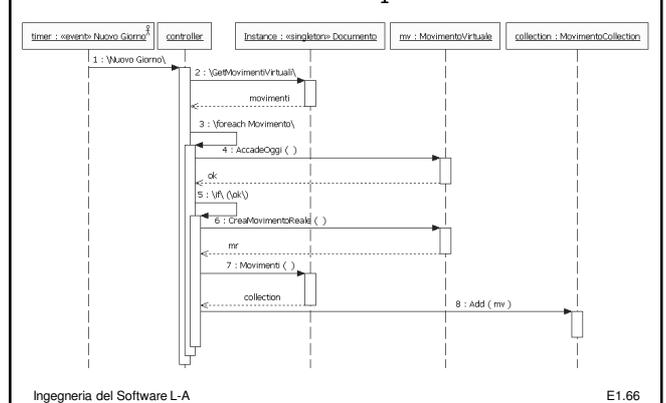
Diagramma di sequenza... ...note

- Il numero prima di ogni messaggio evidenzia l'ordine dei messaggi
- Usare una proprietà C# è come usare un metodo → in UML non esistono le "proprietà"
- Non si sa cosa avvenga dentro **CalcoloFactory** → non è stato "esploso" il metodo GetCalcolo...

Ingegneria del Software L-A

E1.65

Diagramma di sequenza Crea Movimento Reale da Movimento Virtuale₁



Ingegneria del Software L-A

E1.66

Diagramma di sequenza Crea Movimento Reale da Movimento Virtuale₂

- Chi è il "controller"?
 - Qualcuno che si prende la responsabilità di compiere l'azione sollecitata dall'evento
 - In realtà "quel controller" dovrebbe essere connotato un po' meglio... Meglio come!?
- Chi decide quando è il momento di chiedere ad un movimento virtuale la generazione di un movimento reale?
 - Come funziona l'evento?
- Il metodo GetMovimentiVirtuali va aggiunto a MovimentoCollection...
 - Alternative?

Ingegneria del Software L-A

E1.67

Considerazioni Crea Movimento Reale da Movimento Virtuale₁

- L'evento *Nuovo Giorno* è un attore
- Fa partire la scansione dei movimenti virtuali
- Durante la scansione viene "chiesto" ad ogni movimento virtuale se deve concretizzarsi in un movimento reale (metodo *AccadeOggi*)
- Se il movimento virtuale *AccadeOggi* allora viene invocata l'operazione *CreaMovimentoReale()*

I passi sopra specificati danno luogo ad un comportamento corretto del sistema solamente se l'evento "Nuovo Giorno" si verifica solamente una volta al giorno...

Ingegneria del Software L-A

E1.68

Considerazioni Crea Movimento Reale da Movimento Virtuale₂

- E se "per sbaglio" l'evento "Nuovo Giorno" scatta più di una volta al giorno?
- Quali sono le precondizioni dell'operazione *CreaMovimentoReale()*?

Ingegneria del Software L-A

E1.69

Precondizioni *CreaMovimentoReale()*

1. *AccadeOggi*
 2. Non è ancora stato prodotto alcun movimento reale per la data odierna
- La precondizione 2. è indispensabile
 - La precondizione 1. non è una vera e propria precondizione →
 - Se il movimento non *AccadeOggi* si può restituire *null*

Ingegneria del Software L-A

E1.70

Design – Cosa manca?

- › Persistenza dei dati
- › Interfaccia utente
- › ...